



Decreto Dirigenziale n. 1021 del 20/12/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

**D.G.R. N. 417 DEL 27 LUGLIO 2016 - COSTITUZIONE DEL GRUPPO TECNICO PER
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DI BONIFICA DELLA CAMPANIA**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con delibera amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013 è stato approvato il Piano Regionale di Bonifica (PRB), adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013, pubblicato sul BURC n. 30/2013;”
- b. che con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 27 luglio 2016 sono state approvate le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania” e le allegate Linee Guida per la predisposizione e l’esecuzione di indagini preliminari redatte dall’ARPAC pubblicate sul BURC n. 55 del 16 agosto 2016;
- c. che con Legge Regionale del 26 maggio 2016, n. 14 sono state approvate “Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”.

PREMESSO, altresì

- a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 27 luglio 2016 si è incaricata la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema di predisporre una proposta di aggiornamento del PRB contenente:
 - l’individuazione dei siti rispondenti alla classificazione delle Norme Tecniche approvate con il presente atto ed allo stato non inclusi negli allegati al PRB vigente;
 - l’ordine di priorità degli interventi sulla base di una valutazione comparata del rischio;
 - la stima degli oneri finanziari occorrenti per le attività di bonifica anche su base parametrica;
 - le fonti di finanziamento per gli interventi ritenuti prioritari con riferimento ai fondi POR 2014/2020 ed agli altri fondi previsti negli atti di programmazione all’uopo utilizzabili;
- b. che le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regionale di Bonifica della Campania, approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 27 luglio 2016, prevedono all’art. 3 le modalità di aggiornamento del PRB che dovrà recepire anche le modifiche non sostanziali introdotte dalle NTA stesse;
- c. che all’art. 14 della Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 è previsto che il Piano Regionale di Bonifica comprenda inoltre:
 - le linee guida sull’iter procedurale da attuare a seguito di eventi potenzialmente in grado di contaminare un sito o di riscontro di contaminazioni storiche con rischio di aggravamento della contaminazione;
 - le linee guida per le procedure tecniche degli interventi, nelle quali sono fornite indicazioni di carattere generale sulle modalità per l’esecuzione degli interventi previsti dal Titolo V della Parte quarta del decreto legislativo 152/2006, dalla adozione delle prime misure di prevenzione e messa in sicurezza d’emergenza sino agli interventi di bonifica e di ripristino ambientale;
 - il Programma di misure per il monitoraggio ambientale, che contiene gli elementi minimi da adottare;
 - la definizione delle procedure per il censimento dei siti da bonificare e per l’individuazione della priorità dell’intervento di bonifica;
 - lo stato di attuazione del precedente Piano di bonifica;
 - la lista dei siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale individuati ai sensi dell’articolo 252-bis del decreto legislativo 152/2006;
 - la definizione dei criteri generali per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano di bonifica stesso.

CONSIDERATO

- a. che le Norme Tecniche di Attuazione del PRB, approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 27 luglio 2016, prevedono all’art. 3 comma 2 che le mere variazioni tecniche ovvero quelle

necessarie per l'adeguamento a sopravvenute disposizioni legislative statali immediatamente operative nonché gli aggiornamenti, modifiche non sostanziali ed integrazioni degli allegati al PRB, conseguenti all'applicazione delle procedure di cui agli artt. 242 e successivi del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono approvate, ai sensi dell'art. 15, co. 5, della L.R. n. 14/2016, con Delibera di Giunta Regionale con cadenza almeno annuale;

- b. che, per l'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica della Campania, si rende opportuna l'istituzione di un apposito gruppo tecnico, costituito:
- dalla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, individuata nella UOD 52.05.06 Bonifiche quale responsabile dell'attuazione e dell'aggiornamento del PRB, dei flussi informativi relativi all'attuazione del PRB la quale può avvalersi anche del supporto della specifica assistenza tecnica messa a disposizione dal POR FESR Campania 2007–2013 Obiettivo Operativo 1.2 – Bonifiche;
 - dalla UOD 52.05.11 Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti, responsabile dei flussi informativi relativi alle localizzazioni e alle prestazioni degli impianti di trattamento dei rifiuti;
 - dalla UOD 52.05.07 competente per la VAS che ha compiti di verifica di coerenza dell'aggiornamento in questione alla valutazione ambientale del PRB;
 - dall'Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC);
 - dalle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno con competenza in materia di ambiente, autorizzazioni ambientali, rifiuti e titolari dei procedimenti avviati ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO:

- a. di dover procedere alla costituzione del gruppo tecnico per l'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica della Campania che provveda ad:
- a.1. aggiornare il PRB rispetto alle modifiche introdotte dalle NTA approvate con D.G.R. n. 417 del 27 luglio 2016;
 - a.2. aggiornare il PRB rispetto a quanto deliberato al punto 8 della DGR n. 417 del 27 luglio 2016;
 - a.3. aggiornare il PRB rispetto a quanto previsto all'art. 14 della Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14;
 - a.4. definire la struttura del sistema informativo del PRB come stabilito dall'art. 10 delle NTA approvate con D.G.R. n. 417 del 27 luglio 2016;
- b. che il gruppo tecnico debba essere così composto:
- dal dirigente della UOD 52.05.06 Bonifiche della Direzione Generale Ambiente, con funzione di coordinatore del gruppo tecnico;
 - dai funzionari della UOD 52.05.06 Bonifiche della Direzione Generale Ambiente;
 - dal dirigente UOD 52.05.11 Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti;
 - dal dirigente UOD 52.05.07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente;
 - dai dirigenti delle UU.OO.DD. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - da n. 2 rappresentanti ARPAC - Direzione Tecnica;
 - dal personale tecnico specialistico dell'AT POR FESR Campania 2007–2013 dedicato all'Obiettivo Operativo 1.2 – Bonifiche;
- c. di dover precisare che la partecipazione al gruppo tecnico è a titolo gratuito e, pertanto, dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
- d. che i dirigenti delle UOD individuati nel gruppo tecnico possono delegare per i lavori del gruppo stesso un funzionario per ogni UOD;

- e. di dover stabilire che il gruppo tecnico dovrà presentare una proposta di aggiornamento del PRB alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema entro 180 giorni dalla sua costituzione;
- f. di dover dare mandato al coordinatore del gruppo tecnico di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati e di programmare le attività del gruppo e convocare le necessarie riunioni;

VISTO

- il Piano Regionale di Bonifica;
- la L.R. 14/2016
- la D.G.R. n.417 del 27/07/2016;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dagli uffici della UOD Bonifiche,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla costituzione del gruppo tecnico per l'aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica della Campania che provveda ad:
 - 1.1 aggiornare il PRB rispetto alle modifiche introdotte dalle NTA approvate con D.G.R. n. 417 del 27 luglio 2016;
 - 1.2 aggiornare il PRB rispetto a quanto deliberato al punto 8 della DGR n. 417 del 27 luglio 2016;
 - 1.3 aggiornare il PRB rispetto a quanto previsto all'art. 14 della Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14;
 - 1.4 definire la struttura del sistema informativo del PRB come stabilito dall'art. 10 delle NTA approvate con D.G.R. n. 417 del 27 luglio 2016;
2. che il gruppo tecnico sia così composto:
 - dal dirigente della UOD 52.05.06 Bonifiche della Direzione Generale Ambiente, con funzione di coordinatore del gruppo tecnico;
 - dai funzionari della UOD 52.05.06 Bonifiche della Direzione Generale Ambiente;
 - dal dirigente UOD 52.05.11 Programmazione e pianificazione regionale delle attività per la gestione integrata dei rifiuti;
 - dal dirigente UOD 52.05.07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale Ambiente;
 - dai dirigenti delle UU.OO.DD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - da n. 2 rappresentanti ARPAC - Direzione Tecnica;
 - dal personale tecnico specialistico dell'AT POR FESR Campania 2007–2013 dedicato all'Obiettivo Operativo 1.2 – Bonifiche;
3. di precisare che la partecipazione al gruppo tecnico è a titolo gratuito e, pertanto, dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
4. che i dirigenti delle UOD individuati nel gruppo tecnico possono delegare per i lavori del gruppo stesso un funzionario per ogni UOD;
5. di stabilire che il gruppo tecnico dovrà presentare una proposta di aggiornamento del PRB alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema entro 180 giorni dalla sua costituzione;
6. di dare mandato al coordinatore del gruppo tecnico di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati e di programmare le attività del gruppo e convocare le necessarie riunioni;
7. di stabilire che la partecipazione al tavolo tecnico dei rappresentanti dell'ARPAC è a titolo gratuito e, pertanto, dal presente provvedimento non discendono oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
8. di stabilire che ai componenti il tavolo tecnico titolari di incarico di livello dirigenziale della Regione non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la

- corresponsione di importi derivanti dall'espletamento di incarichi aggiuntivi, in applicazione del comma 24 art. 1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011;
9. di stabilire, ai sensi della L. R. n. 5 del 6 maggio 2013, che anche la partecipazione dei dipendenti regionali al tavolo tecnico è svolta a titolo gratuito;
 10. di notificare il presente atto ai componenti del gruppo tecnico;
 11. di richiedere ad ARPAC la designazione dei propri rappresentanti in seno al Gruppo Tecnico;
 12. di inviare il presente atto, con il relativo allegato, all'Assessore Regionale all'Ambiente, al Capo Dipartimento 52, all'UOD 52-05-06, all'UOD 52-05-07, all'UOD 52-05-11, all'UOD 52-05-14, all'UOD 52-05-15, all'UOD 52-05-16, all'UOD 52-05-17, all'UOD 52-05-18, all'ARPAC e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri